



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 19

venerdì 19 maggio 2006

VERSO L'ESTATE 2006 RISORSE IDRICHE DEL PAESE: TRANQUILLIMA NON TROPPO A ROMA LA TAVOLA ROTONDA CON LE AUTORITA' DI BACINO NAZIONALI PER LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE

Secondo i dati resi noti dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, non dovrebbero nutrirsi preoccupazioni per la disponibilità d'acqua nella prossima stagione irrigua, grazie ad un andamento delle piogge, che rientra finora nella normalità.

Le altezze idrometriche dei grandi laghi settentrionali (Maggiore, Garda, Iseo, Como, Idro) sono in media con il periodo, confortate anche dalle precipitazioni nevose, registrate in montagna nei mesi scorsi; al centro sud e nelle isole, i bacini gestiti dai Consorzi di Bonifica evidenziano più che sufficienti quantità d'acqua invasata.

"Tali dati, finora confortanti – commenta Massimo Gargano, Presidente A.N.B.I. – non possono,

però, far dimenticare considerazioni più generali sull'accentuata variabilità climatica, evidenziatasi negli ultimi anni e che ha comportato periodi primaverili ed estivi con temperature eccessivamente alte e precipitazioni scarse; in altri termini, restano irrisolti i problemi strutturali evidenziati dalla siccità dello scorso anno!"

E' stato questo uno dei temi, posti al centro della Tavola Rotonda "Tre A per lo sviluppo: Acqua, Agricoltura, Ambiente", svoltasi a Roma il 16 maggio presso la Sala Conferenze di Piazza Montecitorio, coordinata dal giornalista Roberto Pippan e cui hanno partecipato i Segretari generali delle Autorità di bacino nazionali.

La manifestazione rientrava nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.

Nella sua introduzione, Gargano ha sottolineato come l'acqua non sia solo indispensabile alla vita, ma sia oggi un autentico volano economico: l'agricoltura di qualità non può prescindere dalla disponibilità d'acqua; un territorio pregevole ma delicato, come quello italiano, necessita di una costante manutenzione idrogeologica; non può esserci salvaguardia

dell'ambiente senza tutela della risorse idriche. Necessita quindi un vero e proprio "processo di filiera", al cui centro non può che esserci la concertazione fra enti interessati, verso un territorio, dove la sicurezza "dalle" e la gestione "delle" acque diventano un valore economico.

Su specifica domanda del moderatore, il Direttore Generale A.N.B.I., Anna Maria Martuccelli, ha esposto le linee del nuovo Decreto Legislativo Ambientale con particolare riferimento al riconfermato ruolo dei Consorzi di bonifica e di irrigazione nei settori della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche e della salvaguardia ambientale.

E' stata unanimemente sottolineata l'esigenza del Decreto attuativo delle nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo Ambientale, giacchè, in caso contrario, si bloccherebbe l'azione delle attuali Autorità di bacino con gravissimi danni per il territorio. Il nuovo ordinamento per distretti idrografici, come previsto dalla Direttiva Europea sulle acque, ha bisogno di tempestive norme attuative atteso che è prevista la cessazione del regime vigente al 30 aprile scorso,

con conseguente blocco delle azioni. Il nuovo sistema di governance può ritenersi idoneo a dare risposte alle norme europee ma è stato detto, con una battuta, "serve un governo di distretto, ma un'operatività di bacino!".

TAVOLA ROTONDA
ANBI:
LE AUTORITÀ DI
BACINO NAZIONALI
RICONOSCONO IL
FONDAMENTALE
RUOLO DEI
CONSORZI A
DIFESA DEL
TERRITORIO

Il giorno 16 maggio a Roma l'ANBI, in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, ha organizzato l'ormai tradizionale incontro annuale con i Segretari generali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale sul tema "Tre A per lo sviluppo: Acqua, Agricoltura, Ambiente".

Particolare interesse ha suscitato l'esposizione dei Segretari generali delle Autorità di Bacino sugli studi effettuati nei singoli bacini idrografici che consentono oggi uno stato di conoscenza del territorio apprezzato anche in Europa. Il sistema di difesa del suolo garantito dall'ordinamento italiano viene considerato un riferimento importante da parte di tutti quei Paesi che trovano corrispondenti relazioni nelle loro realtà territoriali.

Il Segretario generale dell'Autorità di bacino del Po, dott. Michele Presbitero, ha illustrato una esperienza di singolare interesse che

riguarda i rapporti tra Italia e Cina che è vivamente interessata ad una approfondita conoscenza del sistema ita-liano ed ha chiesto una cooperazione specifica nella ricerca di soluzioni idonee a risolvere, in questo momento di singolare sviluppo economico, i problemi territoriali.

Negli interventi svolti dall'Autorità di Bacino dell'Adige, Nicola Dell'Acqua; dall'Autorità di Bacino dell'Arno, Giovanni Menduni; dall'Autorità di Bacino del Serchio, Raffello Nardi; dall'Autorità di Bacino del Tevere, Roberto Grappelli; dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, Giuseppe D'Occhio, è stata sottolineata la grande rilevanza per le Autorità di Bacino delle azioni svolte dai Consorzi di bonifica, che sono considerati gli unici presidi territoriali che contribuiscono a garantire, anche attraverso gli interventi di manutenzione, l'assetto idraulico.

E' stata inoltre ricordata da tutti la collaborazione dei Consorzi di bonifica anche nei momenti di emergenza.

E' stato infine posto in evidenza che purtroppo nel nostro Paese gli investimenti per l'azione ordinaria della difesa del suolo sono molto scarsi e largamente inferiori alle esigenze, al contrario dei finanziamenti disponibili per le situazioni di ripristino degli eventi calamitosi. Per la sola alluvione del Tanaro nel 1994 furono spesi oltre 14 mila miliardi di vecchie lire, somma decisamente superiore allo stanziamento complessivo per gli interventi di difesa del suolo in oltre 15 anni.

IN PUGLIA IL
GOVERNO
REGIONALE
PRESENTA LA
NUOVA PROPOSTA
DI LEGGE PER LA
VALORIZZAZIONE
DEI CONSORZI

Il Presidente della Regione, Nichi Vendola, unitamente all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, Russo, hanno presentato a Nardò in provincia di Lecce la proposta di legge approvata dalla Giunta regionale in "materia di bonifica e di riordino dei Consorzi". Si tratta di una ampia e positiva riforma rientrante nell'ambito delle linee di politica territoriale definite nel nuovo governo regionale.

Il provvedimento si ispira al principio di sussidiarietà ed accoglie la nuova azione di bonifica come azione a polivalenza funzionale, indirizzata non solo alla difesa del suolo dalle acque, alla raccolta ed utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, ma anche alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente. La programmazione e pianificazione del settore viene affidata alla Pubblica Amministrazione (Regione, Provincia), mentre la gestione (realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza delle opere) spetta ai Consorzi di bonifica nell'ambito della concertazione con tutti i soggetti interessati alla gestione di suolo ed acque. Un altro tema, cui il disegno di legge dedica specifica e puntuale disciplina, è quello dei contributi di bonifica con



particolare attenzione all'individuazione del beneficio, costituente il presupposto indispensabile per una legittima imposizione.

Hanno partecipato all'incontro il **Presidente ANBI** Massimo Gargano e il **Direttore Generale** Anna Maria Martuccelli, che ha illustrato il testo del disegno di legge avendo fatto parte del gruppo di lavoro costituito dalla Regione.

Ha aperto i lavori il **Presidente dell'Unione Regionale Puglia** Pasquale Gentile e il **Commissario del Consorzio Arneo** Riccardo Leuzzi. Ha moderato il dibattito il **Direttore dell'Unione Regionale Puglia** Anna Chiumeo.

Presenti le Organizzazioni professionali agricole e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, che hanno partecipato al dibattito sottolineando la rilevanza positiva del provvedimento.

Si tratta – ha sottolineato Massimo Gargano, **Presidente A.N.B.I.** – di un provvedimento che riordina integralmente il settore, nel cui quadro è stata espressa piena consapevolezza sul fondamentale ruolo svolto dai Consorzi di bonifica, di cui è prevista una riorganizzazione funzionale e finanziaria, tale da consentire l'avvio di una **nuova fase organizzativa ed operativa.**

Veneto **AZIONI INNOVATIVE** **PER LA**

MANUTENZIONE **AMBIENTALE DEI** **CORSI D'ACQUA**

Rappresenta un'inversione di rotta, rispetto al passato, la giornata dimostrativa delle nuove tecnologie per la manutenzione dei corsi d'acqua organizzata, prima in Italia, dal **Con-sorzio di bonifica Dese Sile** (con sede a Mestre) e dal C.I.R.F. (Centro Italiano di Riquilificazione Fluviale) presso l'impianto idrovoro di Tesserà, con il patrocinio di **Unione Veneta Bonifiche** e "Cremona Fiere". Grazie, infatti, alle macchine operatrici di ultima generazione e ad un diverso uso delle attrezzature tradizionali è ora possibile eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria, come ad esempio lo sfalcio dell'erba sulle sponde o in alveo, rispettando le condizioni naturali del corso d'acqua. La giornata dimostrativa ha voluto essere anche un'occasione di formazione per gli operatori dei consorzi e degli enti preposti alla gestione dei corsi d'acqua: negli anni passati, infatti, furono i corsi d'acqua ad essere profondamente modificati dall'uomo per facilitare gli interventi di manutenzione e di sicurezza idraulica; oggi invece, sono le macchine operatrici ad adeguarsi alla tipologia degli alvei ed alle problematiche da affrontare. Questo rappresenta un capovolgimento di prospettiva nelle attività dei consorzi, che alle esigenze

di tipo idraulico affiancano oggi anche quelle naturalistiche e paesaggistiche.

Toscana **LA BONIFICA** **INCONTRA LA** **REGIONE**

Il **Presidente della Giunta Regionale della Toscana**, Martini, ha incontrato, a Firenze, l'esecutivo dell'**Unione Regionale Bonifiche Toscana (URBAT)**, guidato dal **Presidente**, Angelini. Questi, ad un anno dall'apertura della nuova sede URBAT, ha illustrato l'attività dei locali Consorzi di bonifica, sottolineando, in particolare, la loro attenzione verso le più moderne tecniche di gestione ambientale, come testimoniato dall'inserimento di nuove professionalità (biologi, geologi, esperti in informatica ed in sistemi informativi territoriali, ingegneri idraulici ed ambientali) negli enti consortili. Il **Presidente della Regione**, riconoscendo l'impegno dei Consorzi testimoniato dalla riduzione dei danni subiti dal territorio per eventi alluvionali, ha invitato a mantenere uno stretto contatto con la Regione per gestire, di concerto, la delicata questione della tutela ed uso della risorsa "acqua".